



# Nella nuova Europa un ruolo più forte per le IG

*Sessantaquattro Consorzi di Tutela a Caserta condividono le strategie per affermare il ruolo del settore IG nel dibattito comunitario*

*a cura di Marzia Morganti Tempestini*

Un ruolo più forte e deciso per l'Italia nel dibattito comunitario sulla tutela, la PAC e l'etichettatura, affinché al settore delle IG - un patrimonio di 299 DOP, IGP, STG italiane, rappresentative di un valore alla produzione di 6,96 miliardi di euro, che raggiunge i 14,7 miliardi al consumo e una quota export di 3,5 miliardi - venga permesso di consolidare la crescita a vantaggio di tutto il sistema agricolo nazionale. È quanto auspicano i soci presenti alla 13° Assemblea di Origin Italia, tenutasi lo scorso 29 maggio a Caserta presso la sede del Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana DOP, a cui ha preso parte altresì il Ministro

per le Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio.

La linea su cui si è sviluppato l'incontro è quella di perseguire con ogni forza a disposizione l'idea di sviluppo del territorio in connessione con le sue tipicità, promuovendo, innovando, tutelando e unendo i prodotti agroalimentari al turismo. "La tutela dei prodotti DOP e IGP è essenziale per diffondere una maggiore difesa dei nostri marchi di qualità da contraffazioni e imitazioni - ha spiegato il Ministro Gian Marco Centinaio - e a tal proposito il nostro Paese si è fatto capofila di una richiesta per un'etichettatura dei

prodotti in cui la provenienza sia in grande evidenza. I Consorzi di tutela si stanno avvicinando sempre di più alle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica e sono dell'idea che la blockchain - altro tema caldo trattato in sede di assemblea - debba essere unica e condivisa a livello nazionale. Per questo - ha annunciato Centinaio - a breve ci sarà un tavolo interministeriale su questo tema che riguarda il futuro delle aziende italiane".

Un'Assemblea particolarmente importante quella dello scorso 29 maggio perché è stata la prima da quando AICIG si è unita ad Afidop e Isit andando a costituire Origin Italia,

ma soprattutto perché svoltasi all'indomani di una tornata elettorale di rinnovo delle Istituzioni Comunitarie che potrebbe disegnare nuovi scenari. Un motivo in più per serrare le fila e dare garanzie di sostegno ai nuovi Parlamentari Europei affinché nella loro responsabilità di legislatori possano rispondere alle esigenze della società.

## focus rappresentanza Origin

*Aicig, Afidop e Isit uniti in un solo ente*



**64**  
Consortri di Tutela  
rappresentati

“Guardiamo con particolare attenzione alla definizione dei nuovi organismi comunitari ma nel frattempo portiamo avanti le nostre battaglie in termini di tutela ed etichettatura - ha premesso il presidente di Origin Italia Nicola Cesare Baldrighi - ; il costante incremento del peso economico e reputazionale delle IG italiane ci impegna oggi più che mai ad un costante adeguamento e miglioramento delle attività dei Consorzi italiani anche sul piano normativo; in particolare sulla fattiva rap-

presentanza di tutta la filiera, lo sviluppo dei Consorzi stessi e la Food blockchain. Sempre più determinante sarà, nel prossimo futuro, il ruolo e l'autorevolezza degli organismi di certificazione, che potranno essere chiamati a garantire, oltre alle IG stesse, elementi quali la sostenibilità ambientale, il benessere animale, il rispetto sociale ed economico, elementi intimamente connessi alle nostre produzioni che hanno la necessità di essere messi in evidenza”.

Le dinamiche di crescita economica ad esse collegate sono il chiaro esempio di quanto sia impattante ciò sull'economia del Paese: nel 2007 il valore alla produzione era di 5,01 miliardi di euro e quello al consumo di 7,35 miliardi, mentre ancor più significativo appare il differenziale per il valore all'export, che nel 2007 ammontava a 1,05 miliardi. Tra i temi considerati di assoluta importanza dal presidente di Origin Italia, anche l'impegno per la reale applicazione dell'intesa ministeriale affinché ci sia una chiara distinzione sugli scaffali dei prodotti DOP e IGP, con l'obbligo di indicarli sia in etichetta che sui menù, considerando il sempre maggior rilievo assunto dai consumi fuori casa.



## Consortri di tutela e di gestione: ricerca e promozione per far evolvere i prodotti nel rispetto dell'ambiente

Questa riflessione è scaturita in seno al dibattito che ha animato l'assemblea annuale dei soci di AICIG Origin Italia. Non un depotenziamento, quanto una revisione al rialzo di quelli che sono i compiti che essi sono chiamati a svolgere nell'ottica di salvaguardare e valorizzare le produzioni DOP e IGP, patrimonio produttivo e culturale dei territori. Il potenziale espresso è enorme e a differenza delle opere d'arte e dei monumenti, DOP e IGP sono il risultato di un'attività economica che deve confrontarsi con il mercato sostenendo la competitività e garantendo una giusta remunerazione ai produttori, nonché un'adeguata protezione da comportamenti fraudolenti. Nel caso delle IG, beni di per sé non delocalizzabili che alimentano il motore di sviluppo economico e sociale di ciascun territorio, tutelare non significa mantenere immutato il suo status, ma farlo evolvere in un contesto di dinamica di mercato e di evoluzione dei tempi, degli ambienti e dei trend di consumo. Ecco perché i Consorzi, che utilizzano lo strumento della tutela per valorizzare i prodotti, dovrebbero guardare al futuro con una visione prospettica che li inviti ad evolversi, per gestire i prodotti lungo tutta la filiera produttiva nell'ottica del mercato, sviluppando attività di sostegno ai produttori e al contempo dei consumatori. A essi oggi si demanda infatti lo sviluppo di azioni atte a garantire l'autenticità dei prodotti e la protezione giuridica delle IG protette e parimenti comunicare ai consumatori il valore aggiunto dei rispettivi prodotti. Ma non basta: per una gestione completa del processo di tutela e valorizzazione è necessario garantire la conformità dei prodotti al rispettivo disciplinare nonché migliorare l'efficacia economica del sistema e contrastare pratiche svalorizzanti. E, sempre di più, prestare attenzione alla sostenibilità economica, etica e sociale e alla riproducibilità dei cicli produttivi. Occorre pertanto investire in ricerca, oltre che in promozione, per fare evolvere il prodotto nell'ottica del rispetto dell'ambiente, delle comunità e delle economie.



**ORIGIN ITALIA**  
Via XX Settembre 98/G  
00187 Roma  
Tel. +39 06 4420.2718

[www.origin-italia.it](http://www.origin-italia.it) - [info@aicig.it](mailto:info@aicig.it)

